

Protocollo AD-190619-00001

DETERMINA A CONTRARRE
(art. 32, comma 2, d.lgs. n. 50/2016)

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, previa richiesta di preventivi, di un Corso di formazione relativo al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di CAL ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

PREMESSO CHE

- a)** in data 22 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (di seguito "CAL" o la "Società") ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di CAL ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;
- b)** con delibera del 18 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di CAL ha approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, comprendente anche il Codice Etico della Società (di seguito "MOG 231 di CAL");
- c)** in data 25 gennaio 2019 l'Organismo di Vigilanza ha manifestato l'esigenza che la Società organizzi un corso di formazione per il personale dipendente alla luce dell'aggiornamento del Modello di cui alla precedente lett. b) in considerazione della struttura complessa del Modello medesimo;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- d)** nel corso della seduta di cui alla precedente lett. c) il Direttore Generale e l'Organismo di Vigilanza hanno previsto che il corso di formazione debba essere annuale e debba essere suddiviso in:
 - (i)** Parte prima - Sessione Generale, riguardante la struttura del Modello 231 con riferimento sia alla normativa applicabile che al MOG 231 di CAL e rivolta a tutti i dipendenti di CAL, al fine di consentire ad ognuno di loro di acquisire conoscenza e consapevolezza della suddetta struttura.In particolare, tale sessione deve riguardare quanto di seguito indicato:
 - a)** analisi dei precetti contenuti nel D. Lgs. n. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa degli Enti, dei reati e delle sanzioni ivi previste;

- b) analisi delle misure adottate dalla Società in ottemperanza alle prescrizioni del predetto decreto con l'approvazione del Modello della Società;
 - c) analisi dei principi di comportamento previsti dal Codice Etico di CAL;
 - d) analisi del Sistema Disciplinare di CAL;
 - e) analisi delle Linee Guida, dei principi di controllo e degli standard di comportamento, contenuti nelle procedure operative interne di CAL;
 - f) analisi dei poteri e compiti dell'Organismo di Vigilanza, in generale e con specifico riferimento al MOG 231 di CAL, nonché del sistema di reporting adottato da CAL verso lo stesso;
 - g) analisi dell'istituto del whistleblowing.
- (ii) Parte seconda - Sessione Specifica riguardante il Concetto di rischio, e rivolta a tutti i responsabili di Area e di U.O. di CAL (come, ad esempio, il personale che opera nell'ambito di attività segnalate nel MOG 231 di CAL come potenzialmente a rischio di commissione di taluni illeciti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 o in aree a rischio corruttivo).
- In particolare, tale sessione deve:
- 1. approfondire le specifiche competenze di cui necessitano i responsabili di Area e U.O. sopra indicati, al fine di consentire ai medesimi di gestire le peculiarità della loro attività;
 - 2. analizzare nel dettaglio gli obblighi di pubblicazione di cui alla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 43 del D. Lgs 33/2013
- (iii) Al termine di ogni Sessione dovrà essere svolto un test di valutazione finale, con rilascio di un attestato di partecipazione e di superamento del test medesimo;
- e) con riferimento a ogni Sessione di cui alla precedente lett. c), l'Affidatario dovrà inviare a CAL nei 3 giorni lavorativi precedenti allo svolgimento di ciascuna le slides riepilogative di quanto verrà esposto nel corso di ciascuna sessione;
 - f) ciascuna Sessione avrà la durata di circa n. 4 (quattro) ore, ed il corso verrà svolto presso la sede di CAL;

CONSIDERATO CHE

- g) l'espletamento del servizio si sostanzia quindi in un'attività che eccede le competenze ordinarie riferibili alle funzioni istituzionali di CAL desumibili dall'attuale configurazione organizzativa oltre che dai profili professionali del personale a disposizione;
- h) non sono presenti, nell'ambito dell'organico di CAL, profili professionali con le suddette competenze e si rende, pertanto, necessario ricorrere all'affidamento del Servizio a soggetti

esterni qualificati;

DATO ATTO CHE

- i)* il Responsabile Unico del Procedimento ha stimato che il Contratto avrà una **durata massima complessiva** pari a n. 2 (due) anni e 6 mesi, di cui:
- (i)* una **durata contrattuale** sino al 31 dicembre 2019;
 - (ii)* oltre eventuale **opzione di proroga** delle prestazioni del Contratto, esercitabile anno per anno, per al massimo n. 2 (due) ulteriori anni ossia sino al **31 dicembre 2021**;
- j)* la durata di cui alla precedente lett. i) è stata calcolata considerando *(i)* che l'Organismo Di Vigilanza, nella seduta del 25 gennaio u.s., ha evidenziato l'opportunità che il corso sia tenuto con cadenza annuale e *(ii)* in un'ottica di un contenimento dei costi;

DATO ATTO ALTRESÍ CHE

- k)* il Responsabile Unico del Procedimento ha stimato un importo massimo complessivo per l'affidamento del corso pari ad **Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00)** comprensivo di qualsiasi onere e spesa relativo alla prestazione di contratto, oltre I.V.A. nelle misure di legge e oneri previdenziali se dovuti, fatto salvo quanto previsto alla successiva lett. m), di cui:
- (i)* **Euro 1.500,00** (millecinquecento/00; **base d'asta**), oltre I.V.A. nelle misure di legge e oneri previdenziali se dovuti, quale importo per la durata contrattuale sino al 31 dicembre 2019;
 - (ii)* **Euro 3.000,00** (tremila/00), oltre I.V.A. nelle misure di legge e oneri previdenziali se dovuti, quale importo stimato complessivo in caso di esercizio dell'**opzione di proroga** per al massimo n.2 (due) ulteriori anni, ossia sino al 31 dicembre 2021;
- l)* Il corrispettivo di cui alla precedente lett. k), è stato stimato tenuto conto *(i)* della possibile durata del corso individuata orientativamente in un numero di ore pari a n. 4 (quattro) circa per ciascuna sessione per un totale di circa 8 ore, e *(ii)* dell'importo orario pari a Euro 190,00 usato dalla Società in altre ipotesi in cui gli affidatari di un servizio fossero operanti nel settore legale;
- m)* il corrispettivo di cui alla precedente lett. k), determinato "*a corpo*", comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per la puntuale esecuzione del Servizio, comprese le spese vive e di viaggio;
- n)* in caso di esercizio dell'opzione di proroga esercitata anno per anno per ulteriori n. 2 (due) annualità di cui al precedente lett. i) punto (ii), il corrispettivo di ciascuna ulteriore annualità sarà oggetto di revisione in misura pari al 100% (cento per cento) dell'indice Istat di variazione

dei prezzi al consumo verificatosi nell'anno precedente;

RICHIAMATI

- o) il D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito il "Codice") come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017 (cd. Decreto Correttivo) in vigore dal 20/05/2017 e dal D.L. n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) in vigore dal 19 aprile 2019;
- p) l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo ai "*Principi per l'aggiudicazione*";
- q) l'art. 31 D. Lgs. n. 50/2016 che disciplina "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*" e le Linee Guida n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti econcessioni*" approvate dall'ANAC in data 26 ottobre 2016 e aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- r) l'art. 36, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 ove richiama, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, il rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, nonché di rotazione;
- s) l'art. 36, comma 2, *lett. a)* del D.Lgs. n. 50/2016 che consente l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- t) l'art. 36, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019, secondo cui "*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista*";
- u) l'art. 216, comma 27-octies, D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui "*Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono*

in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma”;

- v) Linee Guida n. 4/2016 adottate in attuazione del previgente art. 36, comma 7, del D.Lgs. n. 50/16, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare, l’art. 4.3.1 secondo cui *“In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;*
- w) il parere del Consiglio di Stato n. 361/2018, pubblicato il 12 febbraio 2018 in cui Consiglio di Stato, dopo aver chiarito che le linee guida dell’ANAC sull’affidamento dei contratti pubblici *“sotto soglia”* devono essere considerati atti amministrativi generali e non atti a carattere vincolante *erga omnes*, ha affermato che *“trattasi di atto amministrativo generale non vincolante che, perseguendo lo scopo di fornire indirizzi e istruzioni operative alle stazioni appaltanti, dà ad esse modo di discostarsi da quanto disposto dall’Autorità, all’uopo adottando un atto preferibilmente a carattere generale, che contenga una adeguata e puntuale motivazione, anche ai fini della trasparenza, di ogni eventuale scelta amministrativa che disattenda i citati indirizzi, ma pur sempre rispettosa delle disposizioni del Codice e dei principi generali sull’esercizio del potere di affidamento di commesse pubbliche traibili dell’orientamento eurocomunitario e da quello nazionale”;*
- x) l’art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, a norma del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro [..]”;*
- y) l’art. 19 del Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture rev 2 (di seguito il **“Regolamento”**) approvato nel Consiglio di Amministrazione di CAL in data 9/05/2017 ed entrato in vigore in data 20/05/2017 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria recependo le modifiche introdotte dal Decreto Correttivo al D.Lgs. n. 50/16, che in tema di c.d. *“Gestione telematica”* prevede che *“le procedure di importo inferiore a euro 40.000 sono espletate preferibilmente mediante modalità telematica attraverso la piattaforma Sintel o attraverso la piattaforma Acquistinrete gestita da Consip. Le procedure di cui al sopra citato importo sono comunque espletate mediante modalità telematica in caso di individuazione di operatori sul MEPA o su Sintel o in caso di avvisi per indagini di mercato pubblicati anche sulle suddette piattaforme”;*
- z) l’art. 21.3 del Regolamento medesimo che in tema di Affidamenti di lavori, servizi e forniture

infra 40.000 euro, laddove nelle Convenzioni Consip e/o regionali il servizio richiesto non sia disponibile, consente alla Società *“nel rispetto del principio di correttezza e buona fede, l'individuazione degli operatori economici cui richiedere i preventivi: [...] b) a seguito dell'acquisizione di informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari”*;

aa) l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/16 in tema di calcolo del valore stimato degli appalti;

bb) l'art. 32, comma 10, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 a norma del quale il termine dilatorio (di 35 giorni) ai fini della stipula del contratto non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;

ACCERTATO CHE

cc) il servizio in esame non è offerto in Convenzione Consip né in Convenzione NECA gestita da ARCA Lombardia;

CONSIDERATO CHE

dd) ai fini dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, la Società ha esperito una procedura di affidamento relativa al servizio di consulenza per l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/01 (corrispondente al CPV 79111000-5 “Servizi di consulenza giuridica”) mediante la richiesta di preventivi ai seguenti operatori economici:

- Deloitte con sede in Milano, Via Tortona n. 25;
- EY – Ernst & Young con sede in Milano, 20123, via Meravigli n. 14;
- Fieldfisher Italy con sede in Milano, 20121, Via della Moscova, n. 3;
- KPMG con sede in Milano, 20124, Via Vittor Pisani, nn. 27/31;

ee) nell'ambito della procedura di cui alla precedente lett. dd), hanno presentato un preventivo gli operatori:

- Ernst&Young;
 - Studio Legale Associato – società Deloitte;
 - Studio Associato Servizi Professionali Integrati – società Fieldfisher,
- e quest'ultimo è stato individuato quale affidatario del servizio sopra indicato;

ff) dato che l'oggetto del presente affidamento prevede tra i suoi contenuti che la sessione generale riguardi, tra le altre, le misure adottate dalla società in ottemperanza alle prescrizioni del D. Lgs. 231/2001 con l'approvazione del modello da parte di CAL e considerato che nel mese di maggio 2018 CAL ha sottoscritto con lo Studio Associato Servizi professionali Integrati - Fieldfisher un servizio di consulenza per l'aggiornamento del Modello di

Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in favore di CAL, il Responsabile Unico del Procedimento ritiene che il suddetto operatore economico possa già essere a conoscenza di gran parte dell'oggetto del servizio che va affidato e che quindi possa essere uno dei possibili destinatari di una richiesta di preventivo.

Il suddetto operatore economico non è affidatario né destinatario di richieste di preventivo dell'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratta avente ad oggetto lo stesso settore merceologico identificato il cui CPV più corrispondente è 80500000-9 "Servizi di formazione";

gg) il Responsabile Unico del Procedimento ritiene altresì di richiedere un preventivo agli altri operatori economici che hanno partecipato alla procedura relativa all'aggiornamento del Modello 231 di CAL, in quanto operatori economici qualificati in materia di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, ossia:

- Deloitte con sede in Milano, Via Tortona n. 25;
- EY – Ernst & Young con sede in Milano, 20123, via Meravigli n. 14;

RITENUTO CHE

hh) la procedura di affidamento del servizio in epigrafe integra l'ipotesi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) e delle norme sopra richiamate;

ii) il Responsabile Unico del Procedimento, al fine di contemperare le esigenze dell'affidamento in oggetto con la convenienza del prezzo del servizio richiesto in relazione alla qualità del medesimo, ritiene, anche al fine di soddisfare i criteri di economicità, di richiedere dei preventivi in riduzione rispetto alla stima economica di cui alla precedente lett. k) punto (i) per l'affidamento del servizio in oggetto;

jj) il Responsabile Unico del Procedimento ritiene più opportuno richiedere la dichiarazione sostitutiva (e non il DGUE) in ordine al possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/16 in quanto il DGUE contiene numerose voci non applicabili all'affidamento in oggetto data l'assenza di requisiti speciali, e al fine di semplificare la relativa compilazione;

DATO ATTO CHE

kk) il Responsabile Unico del Procedimento ha indicato, quale criterio per individuare l'affidatario tra i soggetti interessati, il principio di economicità, al fine di riservarsi di individuare l'Affidatario nel soggetto che presenta il miglior preventivo, ovvero che offre il minor prezzo rispetto al corrispettivo stimato per la durata contrattuale;

ll) la suddetta tipologia di affidamento ai sensi dell'articolo 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 mediante richiesta di preventivi, è considerata dal Responsabile Unico del

Procedimento più efficace ed efficiente rispetto ad una procedura ordinaria che non risulta conveniente in termini di economicità e tempestività;

VISTI

- mm)** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di CAL del 15 giugno 2016 ed i poteri conferiti all'Amministratore Delegato di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., il Dott. Gianantonio Arnoldi;
- nn)** l'atto dell'11 giugno 2019 (Prot. AD-110619-00001), con cui l'ing. Giacomo Melis è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;
- oo)** la Richiesta di Attivazione Ufficio Gare e Contratti;

DETERMINA

per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare gli operatori economici di cui alle precedenti lett. ff) e gg) quali soggetti qualificati cui poter affidare il servizio in oggetto;
2. di stabilire l'importo complessivo massimo stimato dell'affidamento in oggetto in **Euro 4.500,00** (quattromilacinquecento/00) oltre I.V.A. nelle misure di legge ed oneri previdenziali se dovuti, di cui (i) **Euro 1.500,00** (millecinquecento/00; base d'asta), oltre I.V.A. nelle misure di legge ed oneri previdenziali se dovuti, quale importo per la durata contrattuale; (ii) **Euro 3.000,00** (tremila/00), oltre I.V.A. nelle misure di legge ed oneri previdenziali se dovuti, quale importo massimo stimato complessivo in caso di esercizio dell'opzione di proroga per complessivi n. 2 (due) ulteriori anni, ossia sino al 31 dicembre 2021 fatto salvo quanto previsto nella precedente lett. n);
3. di porre, pertanto, a base dell'affidamento l'importo complessivo – soggetto a ribasso - di **Euro 1.500,00** (millecinquecento/00), oltre IVA nelle misure di legge ed oneri previdenziali se dovuti, che remunera tutte le spese connesse all'espletamento della prestazione, comprese le spese vive e le spese di viaggio. I costi di sicurezza sono pari a Euro 0,00;
4. di attribuire al Responsabile Unico del Procedimento la facoltà di individuare l'Affidatario nel soggetto che presenta il miglior preventivo ovvero che offre il minor prezzo rispetto alla base d'asta di cui al precedente punto 2;
5. di approvare lo Schema di Contratto allegato alla presente determina a disciplina del rapporto con l'Affidatario;
6. di approvare la procedura di affidamento descritta e l'inquadramento normativo di

riferimento, così come individuati dalla presente determina;

7. di procedere con i necessari adempimenti preordinati alla stipula del contratto in oggetto nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente determina;

Allegati:

- 1) Richiesta di preventivo e relativi allegati.

Milano, **19 giugno 2019**

Il Responsabile Unico del Procedimento e chi adotta il provvedimento dichiarano che non sussistono motivi di conflitto di interesse neppure potenziale ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(Dott. Gianantonio Arnoldi)

- OMISSIS -

Il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la sussistenza delle condizioni di legge necessarie per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Giacomo Melis)

- OMISSIS -

Il Direttore Amministrativo ha accertato la sussistenza della copertura finanziaria per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Direttore dell'Area Amministrativa

(Ing. Giacomo Melis)

- OMISSIS -

Data di pubblicazione: 2 agosto 2019